

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.
DI COMO ACQUA SRL**

Signori Soci della Società Como Acqua S.r.l.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c.; ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando nell'espletamento dell'incarico la propria esperienza professionale e la prassi generalmente adottata, ispirandosi alle disposizioni di legge e facendo altresì riferimento alle norme di comportamento per le società non quotate raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, nel rispetto delle quali ognuno di noi ha altresì effettuato l'autovalutazione con esito positivo.

Di tale attività e dei risultati conseguiti si portano a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Como Acqua S.r.l. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione e che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 1.818.524. Il bilancio è stato oggetto di condivisione, negli incontri che si sono susseguiti da dicembre 2023 alla data di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2024, preceduto dal nostro incontro con la società di revisione incaricata E&Y che ha relazionato il Collegio in merito alle attività svolte al fine di rilasciare la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 al bilancio chiuso al 31.12.2023.

Il Collegio, essendo stato informato in maniera esauriente e completa sulla composizione delle voci di bilancio al 31.12.2023 e dei suoi allegati e avendo potuto prenderne visione durante la formazione, documentazione quindi messa a disposizione, in forma integrale e definitiva, come allegato alla convocazione del CDA del 29.02.2024 che lo ha approvato all'unanimità e avendo ricevuto la relazione della società di revisione E&Y in data odierna, ha ritenuto, all'unanimità, di poter procedere al rilascio della propria relazione in deroga al termine di cui all'art. 2429, comma 1 c.c. al fine di consentire il deposito dei documenti che compongono il bilancio al 31.12.2023 insieme alle relazioni degli amministratori e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, corredati della presente relazione, presso la sede della

società, ai sensi dell'art. 2429, comma 3 c.c., durante i quindici giorni che precedono l'assemblea e che sarà convocata per il 20 marzo 2024.

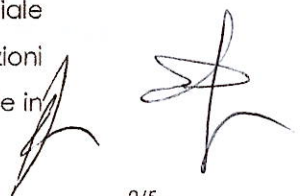
Per quanto attiene ai controlli sulla contabilità e sul bilancio, ricordiamo che gli stessi sono attribuiti alla società EY Spa che oggi, 4 marzo 2024, ha depositato la propria relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. 39/2010, dalla quale non emergono rilievi e il cui giudizio è il seguente: *«Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.»*.

Non essendo quindi i Sindaci incaricati della revisione legale, sono state svolte sul bilancio in esame le attività di vigilanza, previste dalla norma numero "3.8." delle succitate "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il suddetto documento sia stato correttamente redatto, mentre la verifica della rispondenza ai dati contabili, come già innanzi precisato, spetta alla summenzionata società di revisione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2023 il Collegio ha partecipato di persona e/o in videocollegamento, oltreché a tutte le Vostre assemblee, a ognuna delle riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo dai suoi componenti, in particolare modo dall'Amministratore delegato, con adeguato anticipo e anche durante lo svolgimento delle stesse, le informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e anche sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e attuate dalla Società. Il Collegio si è assicurato che le operazioni di cui sopra fossero sempre conformi alla legge, allo statuto sociale, improntate a principi di corretta amministrazione e non manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci oppure tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio dà atto che gli Amministratori nella loro relazione sulla gestione hanno indicato le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute nell'esercizio cui si riferisce il bilancio in esame e che dalle informazioni ricevute dagli stessi non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in



essere nel corso del suddetto periodo.

Per quanto di propria competenza, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato:

- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento d'informazioni dai responsabili della Società ed esaminando la documentazione aziendale e anche a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso delle riunioni tra il Collegio e la società incaricata della revisione legale dei conti non sono emersi aspetti che comportino l'obbligo o anche solo la necessità di essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio in esame e fino alla data odierna non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, non sono stati ricevuti esposti da parte di terzi, non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del codice civile e non ci sono stati accadimenti che abbiano comportato la necessità di presentare delle denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del codice civile.

Non si sono inoltre verificate neppure le condizioni previste dal decreto legge 118/2021 (intitolato «*Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia*») e quindi il Collegio non ha dovuto ovviamente effettuare la segnalazione all'Organo di amministrazione prevista dall'art. 15 della succitata norma.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 5, del codice civile, il Collegio ha espresso il proprio consenso sia al mantenimento sia all'iscrizione di spese d'impianto, di ampliamento e di sviluppo iscritte alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2426, punto n. 6, del codice civile, il Collegio dà atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate le condizioni di legge che abbiano

richiesto il rilascio da parte del Collegio di specifici pareri.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Organo di amministrazione, all'unanimità dei suoi componenti, e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e anche dal rendiconto finanziario; gli Amministratori hanno altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del codice civile, riguardo alla quale i Revisori legali dei conti hanno attestato che *«Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. al 31 Dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione di eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Como Acqua S.r.l. ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare»*;

Il Collegio ha posto attenzione all'impostazione generale data al succitato progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e la sua struttura e a tale riguardo si attesta che non vi è alcunché da segnalare.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuto conoscenza in seguito all'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e anche su ciò non vi è alcuna osservazione da formulare.

Il Collegio dà atto che l'Organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione non solo del prospetto contabile e della relativa nota integrativa, ma anche del rendiconto finanziario tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" nell'ultima versione denominata "2018-11-04"; poiché il bilancio della Società è stato redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'Organo di amministrazione, nel compilare la relativa nota integrativa, pur essendo a conoscenza dell'esistenza e dell'obbligatorietà di molteplici tabelle previste dal suddetto modello "XBRL", avesse però correttamente utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

In merito all'attestazione richiesta dal comma 125 dell'art. 1 della legge 4 agosto 2017 n. 124, che stabilisce l'obbligo d'indicare nella nota integrativa al bilancio i contributi, le sovvenzioni e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni e la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti, il Collegio rileva che dette informazioni sono rese in diverse parti del bilancio e poi anche in uno specifico paragrafo riportato nella Nota integrativa prima della proposta di destinazione del risultato di esercizio.



3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Tutto ciò premesso, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo incaricato del controllo contabile, non rilevando motivi ostativi e non avendo altresì obiezioni da formulare riguardo alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione del risultato di esercizio, il Collegio Sindacale propone di procedere con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Como, 4 marzo 2024

Il Collegio Sindacale

Elena Invernizzi



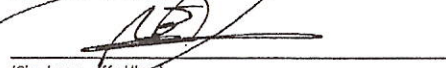
(Presidente)

Alberto Terraneo



(Sindaco effettivo)

Marco Brambilla



(Sindaco effettivo)

